

staffFNAS

**Da:** Abraxa Teatro [abraxateatro@abraxa.it]  
**Inviato:** giovedì 4 settembre 2008 13.04  
**A:** FNAS-Federazione Nazionale Arte di Strada  
**Oggetto:** Festival Internazionale del Teatro Urbano

Cari amici,

dopo tante edizioni organizzate con successo e sempre con passione e professionalità IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO URBANO non sarà presente tra le rassegne italiane, perché l'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, che ha sempre sovvenzionato la manifestazione, non ha ritenuto di finanziare la nuova edizione. Tutto ciò è avvenuto senza alcuna motivazione scritta, ma con la comunicazione ufficiale relativa ad un punteggio, inviata a fine Luglio, quando l'Estate Romana, di cui faceva parte il Festival, era stata presentata alla stampa a metà Giugno.

L'intento dichiarato di questo scritto è quello di non contribuire a far passare un silenzio opprimente ma neppure di innescare controversie battibeccanti che non farebbero altro che concorrere comunque al "seppellimento inoffensivo" del Festival (di cui inviamo informazioni sull'edizione che è stata presentata al Comune di Roma) e che in ogni caso non ci interessano.

Ciò che interessa ad Abraxa è far sapere che, nonostante l'estate stia passando, non attenderemo l'anno prossimo per "ritentare", ma da subito ci siamo attivati in diverse direzioni, affinché questo "errore" (secondo la nostra considerazione), da parte di chi doveva decidere sulle proposte, non ricada sul pubblico, privato di un appuntamento annuale di particolare interesse, non ricada sugli artisti sempre entusiasti di presentarsi a Roma, non ricada su Abraxa Teatro, che con finanziamenti pressoché minimi, è riuscita a far vivere e sviluppare un'idea di Festival con grandi potenzialità di crescita.

STIAMO ORA ASPETTANDO GLI ESITI DI QUESTE NUOVE AZIONI!!

Il fine oggi è quindi quello di comunicare ciò che è avvenuto, facendolo via e-mail, ma anche tramite iniziative particolari come LA FESTA D'INAUGURAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEL TEATRO URBANO "FABRIZIO CRUCIANI", CHE SI TERRÀ IL 4 OTTOBRE A ROMA, VILLA FLORA, VIA PORTUENSE 610.

Questa festa, che è da sempre un momento conviviale per ritrovare annualmente gli amici e tutte le persone interessate al nostro lavoro, diverrà uno spazio aperto per parlare ed incontrarci tra le performance spettacolari, che ospiterà la serata, e un bicchier di vino.

A RIGUARDO SE ARTISTI VOLESSERO ESIBIRSI GRATUITAMENTE DURANTE LA FESTA A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL SAREBBERO VERAMENTE BEN ACCETTI (CONSCI CHE L'INIZIATIVA È TOTALMENTE AUTOFINANZIATA DALLA COMPAGNIA) E POTREBBERO INVIARCI AL PIÙ PRESTO LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA. ALTRETTANTO BEN ACCETTI SAREBBERO GLI INTERVENTI VIA E-MAIL DI ADESIONE CHE ESPRIMESSERO LA VOLONTÀ CHE IL FESTIVAL CONTINUI AD OPERARE ARTISTICAMENTE E CHE POTREBBERO ESSERE INViate A: [festival@abraxa.it](mailto:festival@abraxa.it)

Vi ringraziamo fin da ora per l'attenzione con cui avete letto questo scritto e delle azioni con cui vorrete essere presenti affinché la nostra iniziativa artistica non si perda nel nulla.

Emilio Genazzini  
 Abraxa Teatro

### Brevi Informazioni sul programma presentato a Febbraio 2008

## 15° Festival Internazionale del Teatro



ano

## BioScena

L'arte e il teatro nella vita: impegno sociale ed energia di festa

Abraxa Teatro, compagnia internazionale di sperimentazione teatrale, dal 1979 è impegnata per la valorizzazione del teatro contemporaneo. In particolare lavora per un'integrazione del teatro di ricerca nel tessuto sociale attuale, dando importanza specificamente al rapporto di comunicazione tra lo spettatore e l'attore. Comunicazione che crea uno "stato di crescita culturale" reciproca, avvalendosi del godimento artistico che suscita la fruizione dell'evento spettacolare.

In seguito a tutte le manifestazioni realizzate con successo e le esperienze sempre assolutamente positive, Abraxa Teatro è pienamente affermato come gruppo promotore di grandi eventi all'aperto spettacolari e pedagogici, organizzati a Roma, una metropoli che pone sfide continue nel campo della cultura, ma anche su tutto il territorio nazionale senza dimenticare la produzione di progetti internazionali.

Proprio il successo delle iniziative promosse ci ha incoraggiato ad ideare nuovi progetti e lo sviluppo di quelli già esistenti per stimolare nuovi incontri, scambi, riflessioni e interazioni con culture altre, rendendo il pubblico spesso protagonista.

Il Festival Internazionale del Teatro Urbano, diretto e organizzato da Abraxa Teatro, è un evento romano e internazionale di grande interesse e qualità artistica, unico nel suo genere, con una configurazione che ha sempre saputo essere peculiare tanto da constatare una attenzione cittadina sempre viva e riscuotere grande apprezzamento da parte di tutti, anche dei turisti. Un'iniziativa dall'esito assolutamente positivo, evidenziato

**favorevolmente anche dagli organi di informazione come: giornali, radio, telegiornali regionali e siti web specializzati e di informazione come viene testimoniato, per esempio dalla cospicua rassegna stampa relativa all'edizione dello scorso anno , che viene allegata.**

La manifestazione ha contribuito all'Estate Romana portando interpreti di discipline artistiche provenienti dai cinque continenti , mantenendo viva a Roma una particolare cultura spettacolare internazionale, che si esprime attraverso *il teatro degli spazi aperti* con l'allestimento di festival cosmopoliti, che si svolgono in tutte le città più importanti del mondo.

Ma il festival di Roma è ancora più originale (e proprio per questo si ritiene che debba essere ancora più salvaguardato e sostenuto dall'Assessorato alle Politiche Culturali) perché la sua grande ricchezza consiste nell'unire la valenza artistica del *Teatro all'Aperto* con la rilevanza dei temi sociali trattati, un segno di civiltà e di scambi interculturali del teatro che la rassegna mostrerà concretamente attraverso le sue proposte.

**Il programma biennale del Festival, che sarà fortemente caratterizzato dal titolo, "BioScena. L'arte e il teatro nella vita : impegno sociale ed energia di festa", titolo che ha già debuttato con successo lo scorso anno come veste spettacolare dell'iniziativa, renderà la manifestazione un appuntamento assolutamente contemporaneo con l'intenzione manifesta di creare, seppur per pochi giorni, un luogo di vita in scena e una scena piena del sapore autentico della vita, argomenti espressi nelle tematiche degli spettacoli previsti in programma. Rappresenterà anche un luogo di ricerca artistica applicata, dove questa cultura (quella del Teatro all'Aperto), che affonda le sue radici nel genuino divertimento, nella profondità di riflessioni e in momenti di alta spettacolarità, si esprimerà con esempi artistici di valore in attesa che ci si renda sempre di più conto delle qualità di una iniziativa come questo festival e lo si sostenga finanziariamente tanto da riuscire a portare a Roma i massimi interpreti mondiali visto che l'esperienza della compagnia scrivente è tale da essere riconosciuta a livello internazionale.**

**Questa cultura del Teatro all'Aperto deve essere sostenuta perché non prevede biglietterie, presenti in altre forme spettacolari, che snaturerebbe il tipo di manifestazione, e non è fatto di nomi artistici riconosciuti come famosi da possibili sponsor, perché questi normalmente individuano i famosi in base a una conoscenza tradizionale o, purtroppo, televisiva dello spettacolo in generali.**

Inoltre la rassegna tratterà anche una delle tematiche assolutamente importanti e imprescindibili nello sviluppo culturale di questa epoca: la comunicazione, con i suoi strumenti, i suoi modi, le sue evoluzioni, i suoi obiettivi. Le arti dello spettacolo e il teatro nello specifico sono un'occasione preziosa per creare momenti di comunicazione differente tra individuo e individuo, una comunicazione che passi attraverso sensazioni, reazioni, emozioni, attraverso ciò che è vivo e si rappresenta dal vivo.

**"BioScena. L'arte e il teatro nella vita : impegno sociale ed energia di festa" vuole essere anche un luogo speciale di comunicazione, dove il teatro è un linguaggio espressivo indispensabile perché sa coniugare insieme alle altre arti una condizione spettacolare tale da divenire un vero evento interculturale.**

**Il programma di questa edizione e quello del prossimo anno sono quindi dedicati alla presentazione di proposte teatrali di valore internazionale ma anche artistiche interdisciplinari, come danza, musica, poesia e arti visive, che sappiano interagire e continuare ad essere fonte di attrazioni e suggestioni positive, rendendo il festival una manifestazione originale e concreta per una metropoli come Roma.**

Il Festival è un avvenimento internazionale di particolare rilievo per la qualità e le tematiche artistiche che lo renderanno un appuntamento assolutamente contemporaneo con l'intenzione manifesta di creare un luogo di vita in scena e una scena piena del sapore autentico della vita. Linguaggi artistici differenti creeranno un'atmosfera di suggestioni culturali interdisciplinari che si intrecceranno per continuare ad essere fonte di attrazioni e influenze positive. La grande ricchezza di questo festival è anche quella di essere un luogo di ricerca artistica applicata che consiste nell'unire la valenze spettacolari con la rilevanza dei temi sociali trattati, un segno di civiltà e di interscambi che sarà evidenziato anche dall'apertura a spettacoli per fasce d'età differenti e alle proposte spettacolari di giovani gruppi e artisti. Si svolgerà per dieci giorni e sarà suddiviso in due fasi: la prima dedicata ai bambini, allestendo una biblioteca interculturale con letture teatralizzate, e la seconda rivolta agli interventi urbani itineranti che si terranno in alcune tra le piazze più belle di Roma. La seconda fase sarà rappresentata da spettacoli di compagnie particolarmente importanti nel panorama mondiale come l'Odin Teatret oppure gruppi di valore, impegnati nelle tematiche sociali come la Compagnia della Fortezza. Interverranno gruppi stranieri dal Messico, Ecuador e Svizzera che, insieme a quelli italiani, proporranno un incontro di culture e di linguaggi espressivi differenti come teatro, danza, musica, poesie, pitture e acrobazie aeree.